

FAQ

1. Dispositivo:

- a. Che cos'è Ynject? 1
- b. Come si usa Ynject? 1
- c. Per che cosa si usa Ynject? 1
- d. Ynject è già fornito con fitosanitario incluso? 1
- e. Il dispositivo è riutilizzabile? 1
- f. Quale scadenza hanno i dispositivi Ynject? 2
- g. Che cosa può succedere se non rispetto le istruzioni di conservazione o di uso del dispositivo? 2
- h. Ho visto che Ynject esiste in formato borsa e anche in formato flacone: è uguale? 2
- i. Che differenza c'è tra i prodotti MINI e quelli che non lo sono? 2

2. Prodotti fitosanitari:

- a. Che cos'è un prodotto fitosanitario? 2
- b. Quali fitosanitari si possono introdurre nei diversi dispositivi Ynject? È imprescindibile introdurre fitosanitario? 3
- c. Si possono mescolare insetticida e fungicida? 3

3. Applicazione:

- a. Come si introduce gli fitosanitario nel dispositivo Ynject? 3
- b. Di quali strumenti ho bisogno per applicare Ynject nel tronco? 3
- c. C'è differenza nell'applicazione in Pini e Palme rispetto ad altri alberi? .. 3
- d. Quante iniezioni si devono praticare? 4
- e. A che altezza si devono praticare le iniezioni? 5
- f. Come bisogna praticare gli orifici? 5
- g. Quale profondità devono avere gli orifici? È importante la lunghezza della punta? 5
- h. Perché punta di metallo e non di legno? 6
- i. Si possono riutilizzare i fori praticati nell'ultima applicazione? 6
- j. Come si introduce il connettore nell'albero? 6
- k. Come si attiva il funzionamento di Ynject? 6
- l. Per quanto tempo devo lasciare inseriti i miei dispositivi Ynject? Quando so che il mio dispositivo Ynject è assorbito? 7
- m. Per applicare Ynject deve esserci bel tempo? Qual è la migliore o la migliore stagione? 7
- n. Si può praticare l'orificio in qualsiasi lato? 7
- o. È necessario togliere Ynject dopo che il liquido sia stato assorbito? 7

4. Parassiti e Trattamenti:

- a. Che parassiti e malattie posso trattare con Ynject? 8
- b. Posso concimare il mio albero con Ynject? 8
- c. Come faccio a sapere se la mia palma è colpita da Punteruolo Rosso? 8
- d. Che pericoli dà la processionaria del pino? 9
- e. Tutti gli anni i miei alberi si ritrovano colpiti dallo stesso parassita. Posso applicare Ynject come preventivo? O serve solo come curativo? 9
- f. Ho un albero del quale mangio la frutta. Posso mangiarla dopo l'applicazione di Ynject? 10
- g. Il mio albero è molto giovane... È possibile applicargli Ynject? 10

1. Dispositivo:

A. Che cos'è Ynject?

Ynject è un dispositivo di endoterapia per la somministrazione di prodotti chimici ad alberi e palme per via intravascolare. Si compone di due elementi: un dispositivo sotto pressione che contiene al suo interno una soluzione acquosa con base nutritiva, alla quale si può aggiungere un prodotto fitosanitario corrispondente per il trattamento di parassita o malattia, e un elemento a forma di L che funge da connettore tra la bottiglia e il tronco dell'albero o della palma.

B. Come si usa Ynject?

Il processo è facile come praticare un orifizio nel tronco, introdurre il connettore nell'orifizio e accoppiare il dispositivo al connettore. Del resto del processo si incarica l'albero stesso, che assorbe il liquido in funzione della sua capacità e lo incorpora nel suo sistema vascolare perché si distribuisca omogeneamente in tutti i suoi tessuti.

C. Per che cosa si usa Ynject?

Ha usi multipli, sia per il controllo di un parassita che attacca l'albero, di una malattia, o per migliorare semplicemente lo stato di salute generale dell'albero, dal momento che a volte la terra in cui è radicato non è sufficientemente ricca dei nutrienti di cui la pianta necessita.

D. Ynject è già fornito con fitosanitario incluso?

Il dispositivo non viene mai fornito con insetticida né fungicida al suo interno. Il dispositivo è predisposto per accogliere molti tipi di fitosanitari, ma perché abbia insetticida al suo interno, è necessario che sia dosato al suo interno da parte dell'utilizzatore finale.

E. Il dispositivo è riutilizzabile?

Non si può riutilizzare. Il liquido che i dispositivi Ynject contengono al loro interno ha una formulazione speciale che permette, da una parte, che si stabiliscano i prodotti insetticidi o fungicidi che l'utilizzatore finale introduce e, dall'altra, facilita che il prodotto entri nell'albero. Senza questo liquido, è molto facile che il dispositivo si rovini o resti inutilizzabile e non sia capace di introdurre la miscela finale nell'albero.

F. Quale scadenza hanno i dispositivi Ynject?

Ynject può durare circa un anno dopo averlo acquistato, sempre che non sia stato introdotto fitosanitario al suo interno. Una volta che sia stato dosato fitosanitario all'interno di Ynject, la scadenza è indeterminata, dal momento che ciascun insetticida a una durata diversa. Per questo raccomandiamo sempre che per un funzionamento ottimale di Ynject non passi troppo tempo da quando lo dosiamo a quando lo applichiamo, e in ogni caso non più di una settimana.

G. Che cosa può succedere se non rispetto le istruzioni di conservazione o di uso del dispositivo?

Il dispositivo Ynject è robusto, ma non va nemmeno maltrattato. Per conservare le sue proprietà ottimali, deve essere curato adeguatamente, per cui deve essere conservato in un luogo fresco e asciutto. Non rispettare queste condizioni può ridurre le prestazioni del dispositivo al momento in cui decidiamo di applicarlo. È anche fondamentale seguire le sue istruzioni d'uso perché altrimenti si corre il rischio di renderlo definitivamente inutilizzabile.

H. Ho visto che Ynject esiste in formato borsa e anche in formato flacone: è uguale?

Il funzionamento di entrambi i tipi di dispositivo è identico. L'unica differenza tra di essi è che il livello di perizia al momento di manipolarli è un poco maggiore in quelli che sono in formato borsa (Inbag), che sono destinati a un uso esclusivamente professionale e al tempo stesso a consumi elevati da parte del cliente.

I. Che differenza c'è tra i prodotti MINI e quelli che non lo sono?

Il fondamento, la manipolazione e il funzionamento dei prodotti MINI sono simili a quelli degli altri. Tuttavia, hanno un volume di liquido all'interno molto minore e la pressione di uscita del liquido è maggiore. Sono stati concepiti per riuscire a superare l'ostacolo costituito dall'uscita di resina dall'albero, che può rendere difficile o anche impedire l'assorbimento di liquido in certe specie, come nei pini più resinosi. Tuttavia, a molti utilizzatori piace anche usarli perché possano essere applicati in altri tipi di alberi nei quali si voglia far sì che l'assorbimento sia molto più rapido, dal momento che con, un minore volume, il totale del liquido si assorbe molto prima.

2. Prodotti fitosanitari:

A. Che cos'è un prodotto fitosanitario?

Per quanto attiene al nostro settore, un fitosanitario è un prodotto che ci aiuta a controllare fino a eradicare un parassita (insetticida) una malattia (fungicida).

B. Quali fitosanitari si possono introdurre nei diversi dispositivi Ynject? È imprescindibile introdurre fitosanitario?

Come abbiamo visto nella domanda 1-B, Ynject non ha alcun fitosanitario al suo interno, per cui se desideriamo solamente migliorare lo stato generale dell'albero per correggere qualche carenza o migliorare le difese naturali dell'albero, non è necessario introdurre alcun fitosanitario.

Se invece abbiamo bisogno di combattere una piaga o malattia, allora è assolutamente necessario introdurre il fitosanitario adeguato. Vi è un'ampia lista di prodotti che possono essere introdotti ma attenzione: non si devono introdurre prodotti che siano al di fuori da quelli testati e raccomandati da Fertinyect. Per qualsiasi dubbio in proposito, ci richieda una consulenza tramite il formulario di contatto del nostro sito web e verrà assistito da un tecnico.

C. Si possono mescolare insetticida e fungicida?

Ynject è molto versatile e in generale permette di mescolare i due prodotti, sempre che siano tra quelli testati e raccomandati da Fertinyect.

3. Applicazione:

A. Come si introduce gli fitosanitario nel dispositivo Ynject?

Per introdurre il fitosanitario nel dispositivo Ynject disponiamo di una siringa dosatrice. Si carica la siringa con la quantità di fitosanitario indicata nelle istruzioni per l'uso, si introduce la siringa attraverso la valvola situata nella parte superiore del dispositivo e, una volta che la punta arriva in fondo, possiamo premere lo stantuffo della siringa energicamente in modo tale che il liquido entri rapidamente e si mescoli con il contenuto interno di Ynject.

B. Di quali strumenti ho bisogno per applicare Ynject nel tronco?

Strumenti semplici:

- Un trapano, dotato di una punta in metallo HSS da 6,5mm di diametro
- Un martello di gomma o nylon per introdurre il connettore nell'albero

C. C'è differenza nell'applicazione in Pini e Palme rispetto ad altri alberi?

Date le evidenti differenze fisiologiche, dividiamo le applicazioni in tre gruppi differenti: "PINI E SPECIE RESINOSE", "PALME" e "ALTRI ALBERI". Il principio è fondamentalmente lo stesso, ma vi sono alcuni dettagli che li rendono differenti, come

il tipo di punta, il numero di dispositivi da applicare o la profondità dell'orifizio. Per questo, i protocolli di applicazione sono differenti.

D. Quante iniezioni si devono praticare?

Per prima cosa occorre misurare con un nastro metrico il perimetro del tronco, facendo la misurazione all'altezza del nostro petto. A partire da questa misura si calcola il numero di dispositivi da applicare.

Pini e specie resinose: Si deve praticare un'iniezione ogni 20-25 cm di circonferenza del tronco. Si può anche consultare la seguente tabella:

Perimetro all'altezza del petto.	N° Ynjects
200-176	8
175-151	7
150-126	6
125-101	5
100-76	4
75-51	3
50-26	2
< 26	1

Altri alberi: Si deve praticare un'iniezione ogni 15-20 cm di circonferenza del tronco. Si può anche consultare la seguente tabella:

Perimetro all'altezza del petto.	N° Ynjects
181-200	10
151-180	9
141-160	8
121-140	7
101-120	6
81-100	5
61-80	4
41-60	3
21-40	2
< 20	1

Palme: Allo stesso modo, ma in questo caso applicando un dispositivo ogni 25-30cm de perimetro. Per la morfologia propria delle palme, sempre che siano ben rase, queste tendono ad avere sempre un perimetro simile. In generale dovrebbero essere sufficienti 4 dispositivi Ynject.

E. A che altezza si devono praticare le iniezioni?

Se si va a trattare un parassita e questo è caratterizzato dal fatto di nutrirsi del tronco, applicheremo Ynject il più in basso possibile, perché quando l'insetticida ascende attraverso il tronco, possa comprendere la massima superficie di tronco possibile. Se il parassita si nutre della foglia, si può applicare più in alto, sempre tenendo conto che dobbiamo applicare come minimo un metro al di sotto della croce. Se non seguiamo questa regola, è possibile che il prodotto iniettato non si distribuisca in modo uniforme per tutta la chioma dell'albero. Si verifica il caso in cui la croce è troppo bassa, il che obbliga a trattare ciascun ramo principale come un albero indipendente, e pertanto seguire la regola spiegata nella domanda precedente. Questa regola deve essere seguita anche se chi effettua l'applicazione valuta che per qualsiasi ragione l'altezza debba essere tale da non essere a portata di mano, e pertanto si debba pure trattare ciascun ramo come un albero indipendente.

Pertanto non ci sono problemi a realizzare gli orifizi all'altezza del petto, della cintura o dei ginocchi, sempre che si rispetti la regola appena spiegata.

F. Come bisogna praticare gli orifizi?

Il modo di praticare gli orifizi deve sempre avere la seguente premessa: che la punta si scaldi il meno possibile. Per questo, faremo con il trapano varie entrate e uscite molto rapide nel tronco; questo processo di solito richiede 3 o 4 entrate. È anche consigliabile entrare con una leggera inclinazione verso il basso. Se non si seguono queste raccomandazioni, si corre il rischio di riscaldare molto la punta, potendo arrivare a ustionare (cauterizzare) i vasi che conducono la linfa attraverso l'albero, e pertanto il liquido che iniettiamo non si assorbirà bene o addirittura non si assorbirà del tutto.

G. Quale profondità devono avere gli orifizi? È importante la lunghezza della punta?

Anche qui bisogna differenziare bene fra i tre gruppi che abbiamo visto nella domanda 3-C:

- Pini e resinose: l'orifizio deve avere una profondità di 8-10 cm. Una punta di questo tipo viene detta solitamente di "serie lunga" e suole misurare circa 12 cm.

- Altri alberi: La profondità deve essere di 4-5 cm. Di solito è sufficiente con la lunghezza di punta che troviamo in qualsiasi cassetta degli attrezzi.

- Palme: è il caso più speciale. L'orifizio deve avere una profondità di circa 25-30cm . Per questo è necessaria una punta speciale, che abbia questa lunghezza.

H. Perché punta di metallo e non di legno?

È essenziale usare punta di metallo HSS dal momento che si riscalda molto meno di quella di legno e pertanto si corrono meno rischi di cauterizzare i vasi conduttori quando si realizza l'orifizio.

I. Si possono riutilizzare i fori praticati nell'ultima applicazione?

Nel caso di pini e specie resinose, così come in altri alberi, gli orifizi non sono riutilizzabili.

Nel caso delle palme possiamo utilizzare lo stesso foro, anche se ripassandolo di nuovo con il trapano, per quanto possa accadere che l'assorbimento sia un poco più lento che in precedenza.

J. Come si introduce il connettore nell'albero?

Il connettore ha un'estremità più grossa e l'altra più sottile. L'estremità grossa è quella che viene introdotta nella corteccia dell'albero, e quella sottile è quella che rimane libera per l'accoppiamento con il dispositivo Ynject. È preferibile che la parte sottile sia rivolta verso il suolo, ma non deve mai puntare verso l'alto.

È importante ora passare in rassegna le differenze che vi sono fra i 3 tipi diversi di alberi:

- Pini e specie resinose: il connettore deve essere introdotto il meno possibile, sempre che rimanga ben fissato e non si possa estrarre tirandolo con la mano. Pertanto dovrà essere martellato con dolcezza fino a che rimanga introdotto per 1 o 2 cm al massimo. La ragione di ciò è che i vasi che conducono la linfa fino alle foglie sono quelli che si trovano nella zona più esterna del tronco. Se introduciamo il connettore eccessivamente, ostruiremo questi vasi, cosicché l'albero non sarà in grado di assorbire il liquido che gli iniettiamo.

- Altri alberi: si applica la stessa regola che per i pini e le specie resinose.

- Palme: La fisiologia della palma è diversa. In questo caso, il connettore speciale può essere introdotto più a fondo che nei casi precedenti perché deve raggiungere il centro dello stipite.

K. Come si attiva il funzionamento di Ynject?

Una volta introdotto il connettore nel tronco in modo corretto, basta accoppiare il dispositivo Ynject al connettore avvitandolo fino in fondo.

L. Per quanto tempo devo lasciare inseriti i miei dispositivi Ynject? Quando so che il mio dispositivo Ynject è assorbito?

Dispositivi Ynject flacone: Ciascun albero o palma è diverso dagli altri, per cui la velocità di assorbimento non segue una regola matematica. Tuttavia, i dispositivi Ynject in formato flacone mostrano che sono assorbiti perché il flacone appare completamente ristretto. Ciò può richiedere da pochi minuti fino a 48 ore. Se non è stato assorbito in questo periodo di tempo, è possibile che qualcuno dei passi descritti in precedenza non sia stato eseguito in modo del tutto adeguato, per quanto vi sia sempre una possibilità remota di avere iniettato in una zona priva della vitalità necessaria per poter assorbire il liquido in modo normale.

Dispositivi Ynject inbag: I tempi si regolano con gli stessi parametri dei dispositivi in formato flacone, ma la verifica in questo caso è differente. Per verificare che i liquidi siano stati assorbiti, basta controllare che la capsula interna sia vuota.

Formati MINI: Questi dispositivi sono speciali, dal momento che sono molto più rapidi, garantendo l'assorbimento in un tempo massimo di 3 ore dopo l'applicazione, sempre che l'applicazione sia stata effettuata nel modo più adeguato.

M. Per applicare Ynject deve esserci bel tempo? Qual è la migliore o la migliore stagione?

Il dispositivo Ynject si può applicare in qualsiasi epoca dell'anno, con qualsiasi condizione climatica e in qualsiasi ora del giorno.

Se ciò che si va a trattare è un parassita o una malattia, l'epoca dell'anno per applicare Ynject dipenderà dal tipo di parassita o malattia che vogliamo trattare.

N. Si può praticare l'orifizio in qualsiasi lato?

No. È importante che la zona in cui pratichiamo l'iniezione mostri un buono stato di salute, vale a dire, che non abbia lesioni molto vicine (pochi centimetri in qualsiasi senso, destra/sinistra-alto/basso). Quanto maggiore è l'irrigazione, tanto migliore sarà l'assorbimento.

O. È necessario togliere Ynject dopo che il liquido sia stato assorbito?

Sempre. Una volta realizzato il trattamento, è fondamentale che per la buona cicatrizzazione della ferita che infliggiamo alla pianta praticando il foro, si tolga il dispositivo. Il contatto dei tessuti della pianta con l'ossigeno atmosferico è la cura migliore per la ferita. Lasciare il dispositivo sul posto può solo arrecare problemi all'albero, compresa necrosi dei suoi tessuti.

È totalmente erronea la pratica di lasciare i dispositivi sul posto, in modo che, quando si realizza l'applicazione successiva, basti togliere il vecchio dispositivo e

accoppiare il connettore al nuovo. Ciò pregiudica la salute dell'albero e pertanto la sua successiva capacità di assorbimento.

4. Parassiti e Trattamenti:

A. Che parassiti e malattie posso trattare con Ynject?

Ynject serve per trattare qualsiasi piaga che si alimenti di tessuti in contatto con la linfa grezza, vale a dire, le foglie e il legno vivo del tronco. Ynject non si può usare per uccidere parassiti che si alimentino di legno morto o direttamente del frutto, dal momento che questi tessuti non sono in contatto con la linfa grezza.

Come esempi di parassiti che si possono trattare con Ynject si annoverano: Processionaria del Pino, Punteruolo Rosso della Palma, Xanthogaleruca, Gorgoglioni, Mosca Bianca, Cocciniglia, Phytophthora, Ragnetto Rosso, Capnodis tenebrionis... E un lungo eccetera.

B. Posso concimare il mio albero con Ynject?

Sì, le basi nutritive che i dispositivi Ynject recano incluse permettono di somministrare nutrienti all'albero o palma. Ciascun prodotto ha una composizione pensata per un fine concreto.

C. Come faccio a sapere se la mia palma è colpita da Punteruolo Rosso?

È fondamentale sapere diagnosticare l'attacco del punteruolo rosso, vale a dire, conoscere i sintomi che il parassita produce nella palma, per poterlo identificare il prima possibile e pianificare una strategia di lotta contro di esso:

- **Colorazione tabaccata delle foglie centrali**
- **Foglie centrali con crescita abbreviata**
- **Foglie centrali cadute e appoggiate sopra le esterne**
- **Foglie esterne cadute**
- **Aspetto diradato generale della corona di foglie**
- **Foglie con smangiature a forma di V**
- **Foglie e gallerie in ascelle e tagli di potatura**
- **Essudazioni gommose nel tronco**
- **Presenza di bozzoli, adulti o larve nelle operazioni di vigilanza e potatura**
- **Chioma totalmente secca. Palma morta**

Altri sintomi associati che possono aiutare a rilevare la sua presenza all'interno della palma sono:

- Il rumore prodotto dalle larve mordendo, mentre si alimentano, e che è facilmente udibile.
- L'odore così caratteristico che si sviluppa in conseguenza della putrefazione dei tessuti interni.
- Gli orifizi di uscita, essudazione viscosa di colore rossiccio e resti di fibra che possono manifestarsi, in casi estremi, nel fusto di alcuni esemplari colpiti.

D. Che pericoli dà la processionaria del pino?

La processionaria del pino è considerata un problema di salute pubblica per le gravi conseguenze allergiche che può arrecare alle persone.

Ciascun bruco può arrivare ad alloggiare nel suo corpo fino a 500.000 peli urticanti che si liberano nell'aria come dardi, provocando gravi reazioni allergiche a tutto ciò che entri in contatto con queste piccole "frecce". Le persone adulte possono soffrire gravi **orticarie** con episodi di febbre alta, ma chi ne soffre di più sono i bambini, dal momento che le reazioni allergiche possono essere più grave a causa della particolare sensibilità della loro pelle.

I casi peggiori riguardano gli animali domestici, che sentendosi attratti dalla fila formata dei bruchi quando si spostano a terra, si avvicinano a essa e possono riportarne necrosi sulla lingua e sulla bocca, nonché asfissia per infiammazione di lingua e laringe.

E. Tutti gli anni i miei alberi si ritrovano colpiti dallo stesso parassita. Posso applicare Ynject come preventivo? O serve solo come curativo?

Si può applicare Ynject perfettamente come preventivo, anzi, è ciò che raccomandiamo in questo tipo di casi. La persistenza dei prodotti fitosanitari all'interno dell'albero è molto maggiore mediante iniezione nel tronco di quanto non sia con i trattamenti tradizionali. Ciò permette che, per quanto il parassita o la malattia non si siano manifestati, se abbiamo la certezza che compariranno, si possa trattare il nostro parassita con garanzia di successo, sempre che si seguano le raccomandazioni di Fertinyect.

F. Ho un albero del quale mangio la frutta. Posso mangiarla dopo l'applicazione di Ynject?

Assolutamente sì. I prodotti fitosanitari che Fertinyect raccomanda viaggiano esclusivamente con la linfa grezza, la quale arriva alle foglie, e non con la linfa elaborata, che è quella con cui si alimenta il frutto. Pertanto, puoi mangiare in tutta tranquillità i frutti del tuo orto.

G. Il mio albero è molto giovane... È possibile applicargli Ynject?

Sempre che la circonferenza e la robustezza dell'albero lo permettano, si può effettuare il trattamento con Ynject. Ciò di cui occorre tenere conto è che non si deve arrivare al centro del tronco, ragion per cui, per gli alberi più sottili si deve prestare maggiore attenzione nel processo di realizzazione dell'orifizio e di introduzione del connettore.